



NOVITÀ NORMATIVE AGOSTO 2022

1. Istituzione del Comitato tecnico per il servizio psicopedagogico
2. Impianti termici
3. LR 18/2022 – Riorganizzazione degli organi di garanzia

Legislazione regionale

1. Istituzione del Comitato tecnico per il servizio psicopedagogico

La D.g.r. n. 6822 de 2 agosto 2022 in attuazione della legge regionale n. 16 del 6 agosto 2021 «Modifiche alla legge regionale 19/2007 (Norme sul sistema di istruzione e formazione della Regione Lombardia) – Servizio psico-pedagogico» ha costituito il Comitato tecnico regionale servizio psicopedagogico. Pubblicata sul BURL SO n. 32 del 10 agosto 2022.

La Giunta Regionale richiamati gli atti di programmazione strategica regionale in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e richiamate:

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», come modificata ed integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia», ed in particolare: – l’articolo 2, comma 2, secondo il quale la Regione indirizza i propri interventi sia alla realizzazione di azioni che assicurino alle persone l’accesso a tutti i gradi dell’Istruzione e della Formazione, sia alle pari opportunità formative nonché al sostegno per il successo scolastico e formativo; – l’articolo 29, che prevede che la Regione valorizzi l’innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del Sistema di Istruzione e Formazione e promuova le attività di qualificazione del personale dell’Istruzione e Formazione professionale e, nel rispetto delle competenze dello Stato, le attività di qualificazione del personale in servizio nelle Istituzioni scolastiche;
- la legge regionale 6 agosto 2021, n. 16 «Modifiche alla legge regionale 19/2007 (Norme sul sistema di istruzione e formazione della Regione Lombardia) – Servizio psicopedagogico», che ha inteso promuovere l’attivazione, nel Sistema Scolastico e Formativo, di un servizio psico-pedagogico, erogato congiuntamente da psicologi e pedagogisti, attraverso attività di supporto alla dirigenza scolastica e rivolte agli studenti, alle loro famiglie ed al personale scolastico delle Scuole primarie e secondarie statali e paritarie nonché delle Istituzioni formative di Istruzione e Formazione professionale (IeFP);

Considerato che la sopra citata legge regionale n. 19/2007, come integrata dalla legge regionale n. 16/2021, all’articolo 5, comma 4 sexies, ha disposto l’istituzione da parte della Giunta regionale del Comitato Tecnico Regionale Servizio psico-pedagogico, con funzioni di indirizzo e di coordinamento delle iniziative preordinate all’attuazione delle azioni volte al perseguimento degli obiettivi della legge, di cui fanno parte:

- a) il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato, che lo presiede;
- b) un componente designato dall’Ufficio Scolastico Regionale;



- c) un componente designato dall'Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici;
- d) un componente designato dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia;
- e) un componente designato dalla Federazione Nazionale delle Associazioni professionali di categoria per Pedagogisti ed Educatori socio-pedagogici;
- f) un componente designato da ANCI Lombardia;
- g) un componente designato da UPL.

2. Impianti termici

La D.d.u.o. 3 agosto 2022 - n. 11603 modifica D.d.u.o. n. 5012 del 13 aprile 2022 di approvazione del «Bando per incentivare la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni» attuazione d.g.r. n. 5646/2021. Il provvedimento è pubblicato SO n. 32 del 10 agosto 2022.

Il bando, in attuazione della D.g.r. n. 5646 del 30 novembre 2021, è destinato ad incentivare la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa legnosa a basse emissioni, al fine di coniugare la necessità di migliorare la qualità dell'aria con quella di valorizzare una risorsa energetica rinnovabile.

Beneficiari dell'iniziativa sono coloro che, volendo sostituire un impianto termico civile già installato:

- hanno acquistato un nuovo impianto alimentato a biomassa, con le caratteristiche di seguito indicate, in data successiva all'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n.5646 del 30.11.2021;
- hanno ottenuto dal Gestore Servizi Energetici (GSE) il contributo previsto dall'art. 4, comma 2, lettera B, del DM 16 febbraio 2016 (c.d. "Conto termico").

Beneficiari del contributo regionale, suddivisi nelle tre linee di contributo, possono essere:

- le persone fisiche;
- le Piccole e Medie Imprese, con incluse le imprese individuali, come individuate nella Raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003
- gli Enti del terzo settore, come definiti all'art. 4 del D.Lgs 03/07/2017, n. 117, nel solo caso in cui non siano iscritti nel Registro delle Imprese;
- i Condominii. Ogni soggetto può presentare al massimo n. 5 domande di partecipazione al presente bando per ciascuna linea di contributo.

3. LR 18/2022 – Riorganizzazione degli organi di garanzia

È stata pubblicata sul BURL Supplemento n. 32 del 12 agosto 2022 la LR 8 agosto 2022 - n.18 *“Riorganizzazione degli organi di garanzia regionali: Difensore regionale, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante regionale per la tutela delle vittime di reato, Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità”*.

La legge, al fine di rendere più efficiente ed efficace la tutela dei cittadini nei rapporti con la pubblica amministrazione e nelle situazioni di fragilità, riorganizza le funzioni, le attività e le forme di coordinamento dei seguenti organi di tutela e garanzia regionali:

- a. Difensore regionale, di cui alla legge regionale 6 dicembre 2010, n. 18 (Disciplina del Difensore regionale);
- b. Garante per l'infanzia e l'adolescenza, di cui alla legge regionale 30 marzo 2009, n. 6 (Istituzione della figura e dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza);



- c. Garante regionale per la tutela delle vittime di reato, di cui alla legge regionale 6 dicembre 2018, n. 22 (Istituzione del Garante regionale per la tutela delle vittime di reato);
- d. Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, di cui alla legge regionale 24 giugno 2021, n. 10 (Istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità. Modifiche alle leggi regionali n. 6/2009, n. 18/2010 e n. 22/2018).

Progetti di legge

PDL 233 "*Modifiche alla L.R. N. 23/1999 in materia di politiche regionali per la famiglia*"

Di iniziativa consiliare.

Commissione referente III. La Commissione consiliare I e il Consiglio per le Pari Opportunità devono esprimere il parere di propria competenza e a trasmetterlo direttamente alla Commissione referente.

Il provvedimento riconosce l'esercizio della maternità e della paternità e lo sviluppo demografico quali elementi di interesse generale ai fini della sostenibilità di tutto il territorio regionale e, a tal fine promuove politiche intersettoriali, integrate e strutturali volte a rendere il territorio un contesto favorevole all'esercizio della genitorialità e alla partecipazione attiva dei cittadini e delle famiglie.

In particolare vuole:

- favorire l'uguaglianza di opportunità tra genitori anche attraverso la condivisione delle attività di crescita dei figli riducendo lo sbilanciamento del carico di cura;
- promuovere il raggiungimento dell'autonomia delle giovani coppie;
- favorire progetti per attività socioeducative integrative (soprattutto in realtà sprovviste del tempo pieno) di pre e post scuola e spazi ludico ricreativi e la diffusione, da parte degli Enti locali di elenchi di personale formato ai servizi di cura e tutoraggio dei bambini;
- avviare processi virtuosi per il miglioramento delle politiche di conciliazione tra vita familiare e lavorativa;
- istituire forme di consultazione e partecipazione delle famiglie e della Consulta regionale delle associazioni familiari di cui al comma 8, art.36 della l.r. 1/2008.

Il PdL prevede infine, in attuazione dell'Accordo tra il Governo e le Province di Trento e Bolzano, sancito dalla Conferenza Stato Regioni del 3 agosto 2016 per la promozione di politiche a favore della natalità e del benessere familiare, l'adozione di strumenti innovativi e qualificanti quali:

- la valutazione d'impatto familiare per orientare le politiche tributarie e tariffarie previste in ogni settore e si concretizza: nella valutazione preventiva delle ricadute economiche dei provvedimenti dedicati; nella verifica dei risultati in termini di qualità ed efficacia dei provvedimenti; nella promozione d'intese con gli Enti locali;
- lo standard "*Family Audit*" ai fini dell'adozione di standard di qualità dei servizi erogati e dell'implementazione di processi gestionali volti all'accrescimento del benessere familiare;
- l'istituzione della Carta Famiglia digitale per l'applicazione alle famiglie delle agevolazioni previste dalla presente legge;



- l'attivazione a livello locale degli Uffici per la Famiglia per la promozione di una cultura amica delle famiglie attraverso la diffusione di informazioni sulle norme, sulle agevolazioni e sulle buone prassi a supporto dei nuclei familiari con figli.
30 agosto iscritto all'odg del Consiglio per le pari opportunità.

È aggiornato al 31 agosto, salvo errori ed omissioni